



VERBALE dell' ASSEMBLEA GENERALE – 29 FEBBRAIO 2020

Il giorno 29 Febbraio 2020, presso i locali del Teatro parrocchiale della SS. Annunziata si è svolta l'Assemblea Generale annuale del CdQ Grotta Perfetta.

Presiede il Presidente del CdQ, **M.Semeraro**; funge da moderatore **E.Guastalla**. Sono presenti i Consiglieri del CdQ e i seguenti rappresentanti delle Istituzioni:

Antonella Melito –Presidente Consiglio VIII Municipio

Michele Centorrino – Assessore Ambiente MVIII

Leslie Capone – Vice Presidente Giunta MVIII e Assessore Commercio MVIII

Fabio Cantoni – Consigliere MVIII

Eleonora Talli – Consigliera MVIII – Pres. Comm Pari Opportunità

Marta Leonori – Consigliera Regione Lazio

Luigi di Paola – Consigliere MVIII e Pres. Comm. Ambiente

Alessandra Aluigi – Assessora Servizi Sociali MVIII

dott/sa Galli – Ispett. Commissariato P.S. Tor Carbone.

I lavori hanno inizio alle h. 9,30 con le attività di registrazione dei presenti, di consegna della tessera del volontario e di iscrizione a parlare da parte dei richiedenti.

Terminate tali operazioni,viene proiettato un breve video riassuntivo delle principali attività svolte dal CdQ nel corso del 2019.

Alle h. 10,10 prende la parola il Presidente, il quale svolge la sua relazione introduttiva sulla base dei punti qui di seguito esposti:

-4° anno di attività del CdQ – esperienza positiva – fatica tanta- qualche frustrazione-ferma volontà di andare avanti con la forza e l'energia della ragione e della passione.

- CdQ: ruolo di cerniera per rappresentare le richieste dei cittadini alle Istituzioni in ambito di viabilità – ambiente e verde – cultura – sicurezza e solidarietà

- CdQ: ruolo di cittadinanza attiva partecipata che esalta il Volontariato come antidoto all'indifferenza, un problema dai contorni pericolosi anche sul piano socio-politico.

- Spirito di emulazione positivo con esempi che ci giungono dai territori limitrofi./ricerca di collaborazione.

- Appello al proselitismo. Grazie per i tanti suggerimenti/proposte, ma NON DELEGATE!

- Dopo quasi 4 anni di attività il ns CdQ chiede che i rapporti con l'organo di prossimità territoriale (VIII Municipio) facciano un salto di qualità.

Ricordiamo che nel periodo delle scorse consigliature faticavamo persino ad interloquire con Consiglieri e Assessori municipali. Questa fase per fortuna è superata e già sembra un buon risultato, di cui ringraziamo i singoli rappresentanti e coloro che sono venuti oggi alla ns. Assemblea. Adesso serve da parte loro un ulteriore sforzo: quello di essere più rispondenti nel recepire le istanze provenienti dai cittadini di questo Quartiere. E' importante la collaborazione del Municipio soprattutto nelle problematiche le cui criticità -e sono le più numerose- sono di competenza dell'Amm.ne Centrale Capitolina -Comune di Roma e Dipartimenti. Tutto ciò dipende dall' inesistente decentramento amministrativo di questa immensa città, in cui i Municipi sono

organi senza poteri effettivi, senza portafoglio. Roma ha bisogno di un **reale** decentramento amm.vo. L'Amministrazione Centrale non risponde nella maggioranza dei casi: è un muro invalicabile. Difficilissimo avere rapporti e risposte da loro. Ecco quindi il ruolo che richiediamo ai Consiglieri e Assessori del MVIII: di farsi promotori insieme a noi dei problemi, portandoli avanti non solo attraverso le mozioni e gli atti amministrativi del MVIII ma anche attraverso una dura intraprendenza di fronte alla probabile chiusura dell'Organo centrale. Comprendiamo le difficoltà di questo rapporto Municipio-Comune, per via anche del loro diverso colore politico, ma il ruolo del Municipio è anche questo. Diverse sono le branche di attività per le quali richiediamo questo ruolo di facilitatore al MVIII: nei confronti del Servizio Giardini (per la sfalcio, messa in sicurezza del verde verticale/orizzontale) – Ama – Dipartimenti Simu (rotatoria Tor-Carbone e problemi di sicurezza per i cittadini residenti)– Ambiente (riqualificazione Parco F.A. con il progetto Roma#decide P.zza Navigatori dell'estate 2018) – Patrimonio (per la presa in carico di molte strade ed aree verdi di Roma'70). Numerosi sono gli esempi in questi mesi ed anni della frustrazione del CdQ e dei cittadini di fronte al debole o mancato coinvolgimento del MVIII.

Il ruolo principale del CdQ è quello di stimolo e sprone nei confronti delle Istituzioni affinché siano risolti i problemi più rilevanti del Q.re. Questo ruolo non deve essere inteso come antitesi o in concorrenza con quello dei rappresentanti eletti nelle istituzioni. Il CdQ non è né un antagonista né un concorrente del Municipio: vuole solo aiutare i vari Consiglieri/Assessori nel loro compito di intercettare i bisogni della cittadinanza e portarli a soddisfarli. Questo tema della “indebita concorrenza” viene percepito anche da come molte volte abbiamo visto esternate sui social (e non solo) le iniziative e le attività del CdQ.

Dobbiamo evitare che la frustrazione verso ciò che è pubblico porti al rifugio nel ‘privato’, come accade per i trasporti, per la sanità, per l'istruzione. Questo porta all'indifferenza verso il pubblico e alla disaffezione verso la politica, con i risultati che possiamo immaginare. Non è quello che vuole il CdQ, è questa la fase NUOVA che auspichiamo.

Al termine della relazione, il Presidente pone all'attenzione dei partecipanti la necessità di apportare alcuni emendamenti allo Statuto del CdQ ,così come qui di seguito riportato.

Proposte di Emendamenti allo Statuto

Premesso che il 1° mandato del Consiglio Direttivo avrà termine a fine 2020 e che entro questa data ci saranno le elezioni per il nuovo CD, al fine di sempre meglio razionalizzare la gestione del CdQ e sulla base dell'esperienza di questi anni, vengono proposti all'Assemblea TRE emendamenti allo Statuto - **POCHI MA ESSENZIALI. Spetta all'Assemblea dei cittadini -quale organo sovrano del CdQ- apportare qualsiasi cambiamento allo Statuto.**

1. – emendare l'art.7 secondo comma, riducendo il numero di Consiglieri eleggibili per il C.D. dagli attuali 15 ad un numero massimo di 11.(da “il Consiglio si compone da un minimo di 11 ad un massimo di 15 membri (sulla base del numero dei Candidati votati) a “**Il Consiglio si compone di 11 membri eletti con pubblico voto...**” per una maggiore razionalizzazione del funzionamento dell'organo direttivo.

2. – Modificare art. 10 Consiglieri, art. 12 Presidente, art.13 Vice-Presidente e art. 14 Segretario Tesoriere con **ELIMINAZIONE del limite di 2 mandati** (ricordiamo che ogni mandato dura 3 anni). Per il Presidente:eliminazione del divieto a ricoprire successivamente le cariche di Vice-Presidente e Segretario Tesoriere. A distanza di quasi 4 anni dalla costituzione, il Consiglio Direttivo reputa abrogabile il limite e la restrizione ai 2 mandati, essendo chiara l'assoluta mancanza di prerogative/privilegi e l'inesistenza di qualsiasi vantaggio economico o di posizione derivanti dalle funzioni di Consigliere/Presidente, ecc. L'attuale norma (limite a 2 mandati) rischia di far scomparire dal C.D. la compagine dei Promotori, senza possibilità di un reale ricambio.

3. -Proposta di sottoporre al C.D. l'introduzione dell'istituto della cooptazione per sopperire ad eventuali carenze di numero dei Consiglieri eletti, a causa di recessi, dimissioni, rinunce. (Cooptazione = Assunzione di un membro in un corpo od organo collegiale, mediante designazione da parte dei membri già in carica). All'art 7 dello Statuto (Consiglio Direttivo) aggiungere nuovo comma: “**Qualora, a causa di dimissioni o cessazioni da parte di un Consigliere eletto, non**

risultassero esserci candidati subentranti, tra i non eletti per numero di preferenze, il Consiglio provvederà mediante maggioranza assoluta alla nomina per Cooptazione del nuovo Consigliere tra i Volontari più attivi”.

La votazione viene effettuata su ogni singolo emendamento. Per il primo e il terzo emendamento l'Assemblea approva all'unanimità; per il secondo emendamento si registrano sei astensioni, una delle quali viene motivata dal sig. **Capizzi**, il quale preferirebbe un ricambio di almeno un 20% del C.D. Gli risponde E.Guastalla, moderatore dell'Assemblea, precisando che il ricambio viene comunque garantito dallo svolgimento di pubbliche elezioni triennali per il rinnovo del C.D.

Prima di procedere con il crono programma, viene data la parola alla **D.ssa Galli** (Ispettrice Commissariato P.S. Tor Carbone), la quale riepiloga i consigli fondamentali forniti dal Ministero della Sanità sull'emergenza per il nuovo Corona virus e soprattutto allerta i presenti affinché alzino la guardia nei confronti di quei truffatori che, approfittando del momento particolare, cercano di introdursi nelle case per appropriarsi di **denaro e beni vari**.

Segue, a cura di **A. Fiormonte**, una breve sintesi delle tematiche su cui si è concentrata particolarmente l'attenzione dei cittadini, i quali, in vista dell'Assemblea generale, sono stati invitati ad esprimere on-line suggerimenti e problematiche connessi alla realtà del nostro territorio. Sottolinea come le tematiche più sentite siano quella del Verde Pubblico e della Mobilità.

Terminata l'esposizione, viene data la parola ai cittadini che hanno fatto richiesta di intervenire: a ciascun cittadino risponderà il rappresentante delle Istituzioni competente in materia.

- 1) Il sig. **Cascarino** prende la parola per denunciare i gravi problemi di disturbo, sicurezza e impossibilità di riposare fino alle tre di notte, causati dall'attività notturna del Bar Barcellona. Dichiaro che le segnalazioni ripetute e documentate ai Vigili Urbani non hanno avuto alcuna risposta. Gli risponde L.Capone, il quale dichiara di essere già a conoscenza della questione. Dopo aver sottolineato che il problema della movida riguarda un po' tutta la città, afferma che il Municipio non ha poteri per agire direttamente, ma può solo sollecitare le autorità competenti ad intervenire per garantire la tranquillità dei cittadini; dichiara la propria disponibilità a incontrare il sig. Cascarino per approfondire la questione e affinare le strategie di intervento più idonee ad alleviare il disagio evidenziato.
- 2) **A.Bella e G. Emiliano** propongono di replicare anche nel nostro quartiere un'attività che hanno già svolto in un quartiere limitrofo e che consiste nell'attuare uno scambio virtuoso tra un rifiuto di plastica e un libro (i libri vengono raccolti tra i tanti inutilizzati che tutti noi abbiamo in casa). La plastica raccolta verrebbe conferita presso un distributore situato a Testaccio e il ricavato in monetine depositato in un salvadanaio con finalità benefiche. L'area individuata sarebbe quella dell'Afa2. Risponde E.Guastalla, il quale precisa che, essendo l'area Afa2 direttamente connessa al Parco dell'Appia Antica, occorrerà prima verificare che non vi siano vincoli ostativi a una simile iniziativa. Le promotrici aggiungono un'ulteriore proposta che si ricollega all'obiettivo di salvaguardare la Memoria soprattutto presso le nuove generazioni. Anche in questo caso si tratterebbe di un evento già sperimentato, durante il quale un anziano/nonno, prendendo spunto da un oggetto, ne ripercorrerà la storia davanti ad una platea di gruppi di bambini della scuola primaria; al termine, i bambini potranno realizzare opere di vario tipo per rappresentare l'esperienza vissuta. Anche per questa seconda iniziativa- non meno interessante della precedente- E. Guastalla suggerisce alle promotrici di lasciare i propri recapiti presso il banco-Accoglienza in modo tale da essere ricontattate appena possibile dagli esponenti del CdQ. Interviene anche il Presidente del CdQ per precisare, a vantaggio dei cittadini, che, pur essendo il nostro quartiere tuttora sprovvisto di biblioteche, esiste però la possibilità di fare riferimento a quella situata presso l'Istituto Agrario Garibaldi, che è aperta al territorio ogni martedì e giovedì pomeriggio; E. Guastalla ricorda inoltre la presenza sul territorio

dell'Associazione P.G.Terzi, grazie alla quale è già possibile effettuare scambi gratuiti di libri .

- 3) **M.Mancini**, molto sensibile al problema della diminuzione delle api e a tutto ciò che questo comporta, propone di approfittare del parco dell'Afa2 per realizzare un progetto di Apicoltura urbana. Ha preso contatto con un gruppo di Garbatella che già opera in questo campo e che ha dato la propria disponibilità a collaborare. Comunica inoltre ai presenti che l'Associazione "Api Romane" effettua anche dei corsi per chiunque fosse interessato. Le risponde l'ass.M. Centorrino, il quale, dopo aver ricordato che esistono già sul nostro territorio realtà che operano in questo campo, si dichiara disponibile sia a mettere in contatto il CdQ con queste realtà sia ad aprire una interlocuzione con l'Ente Parco dell'Appia Antica per verificare la possibilità di inaugurare una nuova attività di apicoltura all'interno di Afa2 o in altra zona circostante.
- 4) **Protezione Civile**. Intervengono tre rappresentanti della Brigata Garbatella, i quali ricordano la loro collaborazione ormai decennale con l'VIII Municipio soprattutto per quanto riguarda le operazioni di antincendio boschivo e di emergenza idraulica-quest'ultima collegabile soprattutto alla mancata manutenzione dei tombini stradali- nonché in tutte le necessità occasionali, come terremoti o altro. Ricordano alcuni degli interventi svolti recentemente e sollecitano chiunque ne abbia la disponibilità a prestare la propria opera di volontariato. A tale proposito, E.Guastalla precisa che chiunque fosse interessato può collegarsi con il sito del CdQ, dove sarà nostra cura inserire tutti i riferimenti utili per stabilire i contatti necessari.
- 5) **V.De Astis** interviene per evidenziare i ritardi nella risistemazione dell'area giochi nella zona del Parco del Forte Ardeatino limitrofa alla scuola Europa, nonché la fatiscenza delle panchine e la mancanza di secchioni per la raccolta dei rifiuti. Aggiunge le criticità rappresentate dalla precaria situazione dei marciapiedi di via Cechov - in particolare in prossimità dell'incrocio con via di Grotta Perfetta- e dalla mancanza di barriere di protezione per i pedoni lungo il tratto di via Grotta Perfetta prospiciente l'ingresso della scuola Europa, con evidenti rischi per l'incolumità di bambini e adulti. Gli risponde l'Ass.Centorrino, il quale ricorda che il progetto di riqualificazione del Parco del Forte Ardeatino rientra negli oneri afferenti a p.zza dei Navigatori e che, purtroppo, il Comune ha disatteso la realizzazione che doveva avvenire nel 2019. Illustra le varie iniziative messe in atto dal suo assessorato per far sì che i fondi destinati al progetto non vadano perduti e precisa che, circa una settimana fa, alla presenza anche del CdQ, è stato effettuato un ennesimo sopralluogo con i tecnici del Dipartimento Ambiente di Roma Capitale. Dall'incontro è emerso che probabilmente non verrà realizzato tutto quanto è nei desideri del CdQ, ma che in ogni caso l'aria ludica sarà presa in considerazione; in sintesi, abbiamo appreso che ora inizierà la progettazione e che, se il dipartimento Ambiente lavorerà bene e velocemente, entro il 2020 tutto dovrebbe arrivare a compimento. Comunque il Municipio si impegna a seguire con attenzione l'iter del progetto e a fare da stimolo per la sua rapida conclusione. Il Presidente del CdQ sottolinea che anche il Comitato vigilerà attentamente e costantemente.
- 6) **F.Compagnoni**, sulla base della sua lunga esperienza professionale, si propone per tenere dei corsi specifici alle famiglie sul problema della dipendenza dall'alcool-poco attenzionato nonostante la sua ampia diffusione tra i minori-e delle dipendenze psicotrope in generale. Le risponde il Cons. Di Paola, il quale ringrazia la d.ssa Compagnoni per aver acceso l'attenzione su una problematica tanto cogente quanto sottovalutata; ricorda che il Municipio, già da alcuni mesi, ha iniziato ad occuparsi di questa tematica ed ha proposto l'apertura di uno sportello di ascolto per i giovani, il che è ovviamente un primo passaggio fondamentale. Ma occorre fare un ulteriore passo: occorre prendersi carico dell'effetto di ritorno che queste situazioni creano all'interno delle famiglie, sia dal punto di vista della

sofferenza emotiva che creano, sia per il disorientamento provocato dalla mancanza di strumenti adeguati per intervenire su problematiche così complesse. Assicura il proseguimento della collaborazione con la d.ssa Compagnoni. Interviene il sig. Olla, il quale sostiene che bisogna soprattutto intervenire nelle scuole e parlare direttamente con i ragazzi. E.Guastalla invita la d.ssa a mantenere stretti contatti anche con il CdQ per progettare eventuali interventi ad hoc all'interno delle attività del Comitato. Prende quindi la parola l'Ass. Aluigi, la quale ricorda come nel nostro territorio operino già due importanti realtà impegnate da anni nella prevenzione dalle dipendenze di vario genere: il CEIS e il SERT Roma2. Dichiaro che il Municipio si sta muovendo per riattivare la Consulta socio-sanitaria, che ha lo scopo di creare una rete tra gli attori sociali e i servizi sanitari del territorio perché c'è necessità di occuparsi sia delle emergenze che di prevenzione attraverso gli interventi educativi nelle scuole. Il Presidente ringrazia ancora una volta la d.ssa per aver sollevato un problema così importante, con ricadute dirette anche sul futuro, e assicura la prosecuzione dei contatti con il CdQ.

- 7) Prende la parola la Consigliera CdQ **Anna Ventrella**, che è anche Presidente del Mo.VI. Lazio, la quale affronta il problema del disagio sociale presente nel nostro quartiere, a partire da quello degli anziani. A tal proposito propone la realizzazione di una mappatura di tale disagio e ricorda come, nel recente passato, questo fenomeno abbia provocato serie conseguenze nella vita di alcuni residenti del quartiere. Chiede la collaborazione di tutti nel segnalare, tramite il Municipio, le situazioni più a rischio, sia che riguardino anziani o altre fasce d'età. Saranno bene accetti tutti gli ulteriori suggerimenti e proposte avanzati dai cittadini.
- 8) Il prof. **De Gregorio**, docente presso l'I.T.A.Garibaldi, affronta il problema della gestione del Verde pubblico, particolarmente sentito tra i nostri cittadini. Invita ad una partecipazione sempre più attiva, ma anche qualificata, e propone la creazione, nel nostro Municipio, di una unità operativa ambientale che possa agganciarsi anche con la Protezione Civile e operare sia nella direzione di impedire l'eccessiva cementificazione di aree che potrebbero essere destinate a Verde, che in quella di porre la dovuta attenzione agli interventi che vengono effettuati, ad esempio, durante la manutenzione e bitumazione dei marciapiedi, allorché non si tiene adeguato conto delle caratteristiche radicali delle alberature, con conseguenti danni irreparabili per le stesse. Anche la manutenzione del Verde nell'area del Parco del Forte Ardeatino va attentamente monitorata da personale competente sia per gli aspetti naturalistici che per la sicurezza dei fruitori dell'area. Il Presidente sollecita l'attuazione di una sinergia sempre più stringente tra l'Istituto Agrario, con tutte le sue potenzialità, e il nostro CdQ per condurre insieme la necessaria battaglia contro i cambiamenti climatici. Risponde la Cons.Reg.le M.Leonori, la quale ricorda la recente approvazione della legge regionale sulla Amministrazione condivisa dei Beni Comuni, che è il frutto anche della collaborazione tra la Regione e le varie Associazioni che, come il CdQ Grotta Perfetta, sono sensibili alle suddette problematiche. Ora occorre rendere operativa tale Legge, per cui propone di organizzare degli incontri con il CdQ in modo da discutere insieme su come utilizzare anche alcune risorse che sono state stanziare nella Legge; si potranno avviare dei patti di collaborazione, a partire dall'Ente Parco dell'Appia Antica, e verranno dedicati fondi alla piantumazione di nuove alberature per circa 6 milioni di euro. Dichiaro il proprio interesse per la tematica delle dipendenze e ricorda come sia stata integrata, proprio la scorsa settimana, la Legge regionale contro le ludopatie, slot e sale scommesse, nell'intento di definire esattamente- e soprattutto far rispettare- le distanze obbligatorie rispetto ai luoghi sensibili. Sono già in corso i contatti volti a favorire l'applicazione più rapida possibile delle nuove norme nel nostro Municipio. Inoltre la Regione ha votato un rafforzamento degli interventi di ostacolo alle ludopatie in

collaborazione con le Associazioni territoriali che si occupano di questa problematica. Anche in questo campo la Regione è sempre disponibile alla collaborazione con il CdQ.

- 9) **A.L.Rosati** si occupa di dipendenze legate al disagio mentale e di preformazione ambientale. Propone di favorire, grazie alla possibilità di accedere a fondi stanziati ad hoc da apposite leggi regionali, l'inclusione dei soggetti con disagio in progetti a favore delle aree verdi dei nostri parchi. Solleva inoltre il problema del corretto smaltimento degli oli vegetali, operazione che potrebbe a sua volta rappresentare una piccola fonte di lavoro/incentivo. Alcuni consorzi raccolgono già gratuitamente gli oli vegetali e non si paga neppure per il loro conferimento presso i punti di raccolta, ma noi potremmo tentare di organizzare, insieme alle autorità competenti, un circuito virtuoso di economia sociale e green rispetto alle funzioni sopra individuate. Riguardo al Parco del Forte Ardeatino, anticipa l'importante appuntamento organizzato dal CdQ per il prossimo aprile, durante il quale verranno affrontate le varie problematiche afferenti a quest'area, tra cui la ben nota richiesta per il riconoscimento dell'area del Forte Ardeatino come area contigua al Parco di Tormarancia/Appia Antica, con gli innegabili vantaggi che ne conseguirebbero. Conclude ringraziando personalmente A.Ventrella per aver ideato questa nuova modalità di richiesta proposte e suggerimenti on-line ai cittadini già prima dell'Assemblea, che ha lasciato tanto spazio alla libera espressione della cittadinanza. E.Guastalla coglie l'occasione per invitare i presenti a farci pervenire i loro feedback in proposito.

Il Presidente ribadisce l'importanza dell'incontro che si terrà il prossimo 4 Aprile presso l'I.T.A. Garibaldi, a testimonianza della ripresa di solidi rapporti con la Dirigenza dell'Istituto. Oggetto dell'incontro, che si terrà in stretta collaborazione con l'**Associazione Progetto Forti**, saranno sia gli aspetti storici che la realtà attuale del Forte Ardeatina, col suo degrado, il suo abbandono e i fenomeni di abusivismo edilizio. Con l'Associazione e la Facoltà di architettura di RomaTre si cercherà inoltre di avviare un primo progetto sul futuro di quest'area, il che ovviamente necessiterà di tempi estremamente lunghi ma non per questo meno ipotizzabili.

- 10) L'avv. **Cellentani**, pur comprendendo i disagi espressi in precedenza a proposito dell'attività notturna del Bar Barcellona, evidenzia come il nostro quartiere soffra da sempre della carenza di adeguati luoghi di aggregazione, soprattutto giovanile. Il bar Barcellona rappresenta uno dei pochi posti operativi in questo senso e personalmente non si sente di affermare che sia mal frequentato; lo ritiene un posto, tutto sommato, abbastanza tranquillo. La sua posizione suscita le vibranti proteste del sig. Cascarino e, per calmare gli animi, interviene il moderatore E.Guastalla, il quale suggerisce di cercare delle soluzioni che compendino entrambe le esigenze. L'avvocato conclude sollecitando il CdQ ad operare al fine di colmare la grave carenza di eventi culturali che affligge il nostro quartiere, collaborando con le altre Associazioni territoriali sensibili a questa problematica. E. Guastalla ricorda che esistono già dei contatti in tal senso, mentre il Presidente sottolinea le numerose attività pregresse e in corso portate avanti dall'attivissima Commissione Cultura del CdQ.

- 11) **B.Tabacco e G. Pataconi** intervengono come rappresentanti dell'Associazione territoriale "Nessun Dorma", operativa da ben dieci anni. Proprio in vista della festa per il loro decennale, che si terrà il 4 Ottobre 2020, stanno ideando una serie di attività che, fino ad ottobre, coinvolgeranno tutte le persone del quartiere, indipendentemente dalla fascia d'età; in tale ottica invitano anche il CdQ a fare proposte, avanzare idee e collaborare con loro alla realizzazione delle suddette attività e della Festa per il decennale. E. Guastalla ricorda la collaborazione tra CdQ e Nessun Dorma in occasione dell'Estate Romana 2017 e 2018 e coglie l'occasione per rappresentare alle autorità presenti l'attuale assoluta mancanza di iniziative per la prossima

Estate Romana. I tentativi da lui fatti presso i ragazzi del Cinema America per la realizzazione di un cineforum all'aperto presso il Parco del Forte Ardeatino non hanno avuto buon esito, per cui egli approfitta dell'occasione attuale per rilanciare il progetto. I ragazzi informano i presenti che, tra le loro varie iniziative, c'è anche quella di aprire entro fine Marzo, presso il Mercato di Roma70, un box avuto in concessione dal Municipio, dove hanno intenzione di avviare una serie di attività finalizzate alla creazione di un punto di aggregazione socio-culturale per il nostro quartiere: il cineforum rappresenta sicuramente una delle attività da loro già individuate. Obiettivo del box è soprattutto quello di favorire lo scambio intergenerazionale e di intervenire sul tema delle fragilità, che possono riguardare tutte le fasce d'età ma che certamente riguardano più da vicino gli anziani. Per costoro pensano di offrire alcuni tipi di supporto, a partire da quello digitale, ma necessitano della collaborazione di tutti per capire meglio quali altri servizi possono servire. Relativamente allo scambio intergenerazionale, propongono l'installazione in punti strategici del nostro quartiere di 4/5 bacheche sociali ben riconoscibili dove tutti coloro che non possono accedere ai social media possano recarsi per trovare informazioni utili di vario genere. Concludono invitando tutti alla prossima inaugurazione del box. Interviene l'ass. Centorrino per ricordare che manca poco tempo per la presentazione delle domande di partecipazione all'Estate Romana. E. Guastalla interpella direttamente i ragazzi per chiedere loro se sono disponibili ad organizzare insieme al CdQ il cineforum estivo, e ne riceve l'esplicito consenso. Ci si ripropone di stabilire contatti diretti al fine di studiare rapidamente le modalità di esecuzione del progetto. L'ass. Centorrino riprende il discorso sulle problematiche del Verde nel nostro quadrante e dichiara in particolare al prof. De Gregorio la propria piena disponibilità ad instaurare un discorso di collaborazione con l'Istituto Agrario per unire le energie migliori presenti sul territorio. Riguardo alla connessione tra Afa2 e Afa3, precisa che è stata già verbalizzata nell'ultima recente riunione con gli Organi competenti la richiesta perché venga realizzato il passaggio tra le due zone- tramite il PVQ- in modo da mettere in connessione tutte le parti fruibili. Per quanto riguarda il problema della sicurezza delle alberature stradali e delle aree verdi, ricorda il persistere di numerose complessità, dovute sia all'impossibilità per il Municipio di intervenire direttamente in materia, sia per l'annosa diatriba tra aree afferenti ai Consorzi e Aree Comunali. Per quanto riguarda queste ultime, grazie anche agli interventi della cittadinanza attiva, il Municipio si è impegnato (cfr. Oasi Verde) e continuerà a farlo per garantire almeno la bonifica di quelle aree, dalle più piccole alle più grandi, che ormai non sono più utilizzabili. Il prossimo intervento promesso dal Dipartimento Ambiente Comunale dovrebbe essere quello sull'area di via Bianchini. Per quanto riguarda la gestione dell'area Afa3 il Municipio metterà in campo a breve dei volontari del Verde in accordo con la Protezione Civile e altre Associazioni di zona secondo modalità che verranno comunicate appena il piano degli interventi sarà completato. Il PVQ resta un grande problema per quanto riguarda l'Amministrazione Capitolina: ad oggi non ci sono pervenute risposte concrete sull'evoluzione di quell'area. Altrettanto problematico il rapporto per quanto riguarda la manutenzione della zona verde del PVQ per la mancata autonomia economica del Municipio.

Interviene a seguire la Cons. **A.Melito**, la quale ribadisce l'importanza di un momento di aggregazione importante come quello dell'Assemblea generale del CdQ. Dichiara quindi la propria disponibilità ad aprire- per un giorno a settimana, dalle h.17 alle h.20- il proprio ufficio di Presidente del Consiglio municipale, in modo che i cittadini, oltre ad esporre problematiche e criticità, possano anche toccare con mano le difficoltà concrete che molte volte bloccano le iniziative anche degli amministratori più solerti e attenti. Rende anche disponibile per la d.ssa Compagnoni o per qualunque altra realtà territoriale impegnata nel sociale, l'ampia sala consiliare del Municipio, dove potranno svolgersi riunioni allargate. Ricorda inoltre che, da un paio di mesi, è attiva presso il Municipio la Biblioteca Arcipelago. Dichiara di essere pienamente consapevole dello stato pietoso in cui versano molte strade del nostro quartiere; ricorda che le maggiori problematiche sono legate alla mancata acquisizione di molte delle

nostre strade da parte del Comune di Roma e invita tutti ad una mobilitazione decisa per incidere sui Dipartimenti comunali preposti.

12) **G.Beato** interviene per sottolineare l'assoluta mancanza di un autobus pubblico che metta in collegamento il nostro quartiere con il Centro storico, il che costringe i cittadini a servirsi di due linee diverse e ad impiegare esattamente un'ora per raggiungere la meta. Propone al CdQ di attivarsi per richiedere il prolungamento del percorso della linea 769- attualmente molto breve- in modo che possa collegare Roma 70 con p.zza Venezia.

13) L'ultimo intervento è quello del consigliere **D. Angelucci**, il quale solleva -anche in quanto genitore- le problematiche relative alla scarsa manutenzione interna degli edifici scolastici del nostro territorio e sollecita un interessamento diretto da parte del Vice Presidente della Giunta Municipale, L. Capone. Apprezza la vicinanza dimostrata dal Municipio in occasione di alcune recenti situazioni critiche, come la mancanza di riscaldamento in alcune aule della scuola Europa, ma chiede un'azione più incisiva per ottenere l'attenzione e i fondi necessari alla corretta manutenzione dei vari plessi del territorio.

Conclusi gli interventi della cittadinanza, interviene la Cons. E.Talli, la quale ringrazia ancora per l'organizzazione di questa giornata, che serve sia agli amministratori politici che ai cittadini per confrontarsi sulle varie criticità del territorio. Come cittadina, oltre che come amministratore politico, è pienamente consapevole dei molti disagi presenti nell'area del nostro CdQ. Tra le varie problematiche, si sta attualmente occupando,insieme ad alcuni consiglieri del CdQ., dell'area verde del PVQ, dove effettivamente ci sono molte complicazioni e difficoltà nel trovare risposte dagli Organi competenti, ma dove si può comunque registrare qualche piccolo risultato, come la pulizia già effettuata e il tentativo di provare ad averne assicurati almeno due annuali. I cittadini non possono fare tutto da soli, come avviene in Afa2: anche le istituzioni devono fare la loro parte. Altri piccoli risultati riguardano lo sfalcio del verde effettuato in vicolo dell'Annunziatella e la richiesta di illuminazione nella zona di fronte alla S.Lucia, per cui sembra ci siano buone prospettive.

Su invito del Presidente, prende infine la parola L.Capone , al quale viene chiesta la formale assicurazione che, d'ora in poi, il Municipio si assumerà realmente l'impegno di farsi parte attiva nel promuovere presso il Campidoglio le legittime istanze dei cittadini del quartiere.

La collaborazione tra il Municipio VIII e il CdQ- afferma L.Capone- è una realtà ormai consolidata. E' chiaro che, con il passare del tempo, questa collaborazione va sempre meglio strutturata nel senso che il CdQ, oltre a svolgere la sua naturale funzione di raccolta delle istanze dei cittadini, deve collaborare con il Municipio per evidenziare quelle che sono le criticità più urgenti da risolvere, tenendo conto nel contempo della limitata disponibilità di fondi a disposizione. Il Municipio deve inevitabilmente effettuare delle scelte e privilegiare gli interventi che possono apportare maggiori benefici alla cittadinanza: nel nostro caso, ad esempio,vanno privilegiati l'intervento di illuminazione illustrato da E.Talli,il recupero del Campetto di Piero, la copertura del Mercato di Roma70. Riprende quindi l'idea di organizzare dei tavoli tematici, un po' come si era cominciato a fare in passato per il Campetto di Piero ma in maniera più efficace, in modo da confrontarci sistematicamente sulle singole problematiche, che così saranno seguite in maniera più precisa, puntuale e trasparente da parte di entrambi i soggetti interessati . Inoltre un rapporto così consolidato servirà sia da esempio per altre zone della nostra città che come patrimonio per il futuro, indipendentemente dalle persone che rivestono attualmente le rispettive cariche.

Il Presidente saluta i partecipanti rinnovando a tutti l'appello a partecipare sempre più attivamente alla vita del CdQ. Alle 12,50 l'Assemblea viene dichiarata conclusa.

M.Semeraro

C.Barile

